INCONTRI PARROCCHIALI

- ORGNANO: Domenica 7 luglio, ore 9.00, S. Messa con Festa della dedicazione.
- BLESSANO: Domenica 14 luglio, ore 11.15, S. Messa con Festa della dedicazione.
- I VISSANDONE: Domenica 14 luglio, ore 10.00, S. Messa con Festa della dedicazio- Ine
- BASAGLIAPENTA: Domenica 21 luglio, ore 10.00, S. Messa con Festa della dedicazione.
- VARIANO: Domenica 21 luglio, ore 10.00, S. Messa processione in onore di San I Luigi Gonzaga.
- VILLAORBA: Domenica 21 luglio, ore 11.15, S. Messa con Festa della dedicazione.
- I BASILIANO: Domenica 28 luglio, ore 11.15, S. Messa con Festa della dedicazione.

CONDIVISIONE

Lo scorso anno la generosità di voi parrocchiani ci ha permesso di condividere a pranzo tante verdure fresche dell'orto. Lunedì 24 giugno è iniziato l'oratorio e chiediamo alle persone che hanno gli orti o qualche albero da frutta, di rendersi disponibili a portare frutta o verdura per la tavola dei nostri ragazzi e giovani. Le bocche sono tante, e pertanto ringraziamo ogni gesto di generosità.

Si prega di portare al mattino presto, quanto si desidera donare, e di consegnarlo alle suore (ingresso da via G. Verdi 9).

L'Associazione "NOI ORATORIO"

I DEFUNTI DI QUESTA SETTIMANA

Ora vivono nel Signore risorto

- ORLANDO ROMANO, di 76 anni, di VILLAORBA (+ 27.06.2024); il Funerale sarà celebrato a data da destinarsi.

Preghiamo per i nostri cari defunti, specie con le S. Messe. E sosteniamo con l'affetto e la solidarietà cristiana i loro familiari.

UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

Da Lunedì a Sabato: dalle 9.00 alle 11.00

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e ORATORIO: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud). TELEFONI: Sacerdoti. 0432.84019 : Suore. 334.8440553.

SITO INTERNET: www.parrocchia-basiliano.it; **FACEBOOK**: Collaborazione Pastorale di Variano; **INSTAGRAM**: collaborazione variano

EMAIL Ufficio parrocchiale: ufficio@parrocchia-basiliano.it;

EMAIL Parroco: parroco@parrocchia-basiliano.it; EMAIL oratorio: noioratorio@parrocchia-basiliano.it.

Caritas Interparrocchiale, via Verdi, 9 -33031 Basiliano. Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven)
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: Martedì (17.00-19.00)

BIBLIOTECA INTERPARROCCHIALE, piazza della Chiesa, n° 10 - 33031 Villaorba. E visitabile su appuntamento. Chiamare in canonica.

n° 27 30.06.2024 INSIEME

Foglio interparrocchiale per la zona pastorale di

BASAGLIAPENTA - BASILIANO - BLESSANO ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE

S.S. MESSE E CELEBRAZIONI.

DOMENICA 30: XIII del Tempo Ordinario, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Canto delle Lodi mattutine.

SS. Messe Festive: Ore 9.00, a Orgnano. / Ore 10.00, a Basagliapenta, Variano e Vissandone. / Ore 11.15 a Basiliano (1 battesimo), Blessano (1 battesimo) e Villaorba.

LUNEDÌ 01 LUGLIO: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine e S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, a Variano.

MARTEDÌ 02: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine e S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, a Basagliapenta.

MERCOLEDÌ 03: S. TOMMASO, apostolo, Festa, rosso

A Basiliano: **Ore 7.00,** Lodi mattutine e S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Villaorba.

GIOVEDÌ 04: S. Eliodoro, vescovo, Memoria, bianco

A Basiliano: Ore 7.00. Lodi mattutine e S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Vissandone.

VENERDÌ 05: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine e S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Blessano.

SABATO 06: Messa della Feria, verde

A Basiliano: **Ore 7.00,** Lodi mattutine. / **Ore 7.30,** S. Messa.

S. Messe prefestive: Ore 17.30, Orgnano. / Ore 18.30, Basiliano.

DOMENICA 07: XIV del Tempo Ordinario, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Canto delle Lodi mattutine.

SS. Messe Festive: Ore 10.00, a Basagliapenta, Variano e Vissandone. / Ore 11.15,

a Basiliano e Blessano.

- ORGNANO: Ore 9.00, S. Messa con Festa della dedicazione.

- VILLAROBA: Ore 11.15, S. Messa con Festa patronale (San Tommaso).

PAROLA DELLA DOMENICA (Sal 46,2)

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia.

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Oggi nel Vangelo (cfr. Mc 5,21-43) Gesù si imbatte nelle nostre due situazioni più drammatiche, la morte e la malattia. Da esse libera due persone: una bambina, che muore proprio mentre il padre è andato a chiedere aiuto a Gesù, e una donna, che da molti anni ha perdite di sangue. Gesù si lascia toccare dal nostro dolore e dalla nostra morte, e opera due segni di guarigione per dirci che né il dolore né la morte hanno l'ultima parola. Ci dice che la morte non è la fine. Egli vince questo nemico dal quale non possiamo liberarci da soli.

Concentriamoci, però sulla guarigione della donna. Più che la sua salute, a essere compromessi erano i suoi affetti. Perché? Aveva perdite di sangue e perciò, secondo la mentalità di allora, era ritenuta impura. Era una donna emarginata, non poteva avere relazioni stabili, non poteva avere uno sposo, non poteva avere una famiglia e non poteva avere rapporti sociali normali perché era "impura", una malattia che la rendeva "impura". Viveva sola, con il cuore ferito. La malattia più grande della vita, qual è? Il cancro? La tubercolosi? La pandemia? No. La malattia più grande della vita è la mancanza di amore, è non riuscire ad amare. Questa povera donna era malata sì delle perdite di sangue, ma, per conseguenza, di mancanza di amore, perché non po-teva essere socialmente con gli altri. E la guarigione che più conta è quella degli affetti.

La storia di questa donna senza nome, nella quale possiamo vederci tutti, è esemplare. Il testo dice che aveva fatto molte cure, «spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando» (v. 26). Anche noi, quante volte ci buttiamo in rimedi sbagliati per saziare la nostra mancanza di amore? Pensiamo che a renderci felici siano il successo e i soldi, ma l'amore non si compra, è gratuito. Ci rifugiamo nel virtuale, ma l'amore è concreto. Non ci accettiamo così come siamo e ci nascondiamo dietro i trucchi dell'esteriorità, ma l'amore non è apparenza. Cerchiamo soluzioni da maghi, da santoni, per poi trovarci senza soldi e senza pace, come quella donna. Lei, finalmente, sceglie Gesù e si butta tra la folla per toccare il mantello, il mantello di Gesù. Quella donna, cioè, cerca il contatto diretto, il contatto fisico con Gesù. Soprattutto in questo tempo, abbiamo capito quanto siano importanti il contatto, le relazioni. Lo stesso vale con Gesù: a volte ci accontentiamo di osservare qualche precetto e di ripetere preghiere, ma il Signore attende che lo incontriamo, che gli apriamo il cuore, che, come la donna, tocchiamo il suo mantello per guarire. Perché, entrando in intimità con Gesù, veniamo guariti nei nostri affetti.

Questo vuole Gesù. Leggiamo infatti che, pur stretto dalla folla, si guarda attorno per cercare chi lo ha toccato. È lo sguardo di Gesù: c'è tanta gente, ma Lui va in cerca di un volto e di un cuore pieno di fede. Gesù non guarda all'insieme, come noi, ma guarda alla persona. Non si arresta di fronte alle ferite e agli errori del passato, ma va oltre i peccati e i pregiudizi. Tutti noi abbiamo una storia, e ognuno di noi, nel suo segreto, conosce bene le cose brutte della propria storia. Ma Gesù le guarda per guarirle. Invece a noi ci piace guardare le cose brutte degli altri. Quante volte, quando noi parliamo, cadiamo nel chiacchiericcio, che è sparlare degli altri, "spellare" gli altri.

Ma guarda: che orizzonte di vita è questo? Non come Gesù, che sempre guarda il modo di salvarci, guarda l'oggi, la buona volontà e non la storia brutta che noi abbiamo. Gesù va oltre i peccati. Gesù va oltre i pregiudizi, non si ferma alle apparenze, arriva al cuore Gesù. E guarisce proprio lei, che era scartata da tutti, un'impura.

Sorella, fratello, sei qui, lascia che Gesù guardi e guarisca il tuo cuore. Anch'io devo fare questo: lasciare che Gesù guardi il mio cuore e lo guarisca. E se hai già provato il suo sguardo tenero su di te, imitalo, e fai come Lui. Guardati attorno: vedrai che tante persone che ti vivono accanto si sentono ferite e sole, hanno bisogno di sentirsi amate: fai il passo. Gesù ti chiede uno sguardo che non si fermi all'esteriorità, ma vada al cuore; uno sguardo non giudicante — finiamo di giudicare gli altri — Gesù ci chiede uno sguardo non giudicante, ma accogliente. Apriamo il nostro cuore per accogliere gli altri. Perché solo l'amore risana la vita, solo l'amore risana la vita. E non giudicare, non giudicare la realtà personale, sociale, degli altri. Dio ama tutti! Non giudicare, lasciate vivere gli altri e cercate di avvicinarvi con amore.

ALL'ATTENZIONE DEI GENITORI

Giovedì 4 luglio, alle ore 20.30, presso i locali della canonica, incontro con professionisti del MEC (Media, educazione, comunità). Ci aiutano a capire come avvicinare i nostri figli al digitale nel modo migliore definendo regole comuni.

Vi aspettiamo numerosi!

SONO DIVENUTI FIGLI DI DIO CON IL SANTO BATTESIMO E MEMBRI DELLA CHIESA CATTOLICA

RACHEL ODILE MFUMUNSUKA

BRIGHT THOMSEN

nel Duomo di VARIANO, il 23.06.2024.

Cari bambini, rinata nell'acqua e nello Spirito Santo, che tu possa assomigliare in tutto a Gesù Cristo nostro Salvatore.



SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI ONI LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE OCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANC NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT AJ, DEL D.LOS. N. 460 DEL 1997



SOSTENERE...

Molte sono le attività del nostro Oratorio e. un modo per sostenerle è questo (5x1000).

Grazie a chi vorrà sostenerle!!